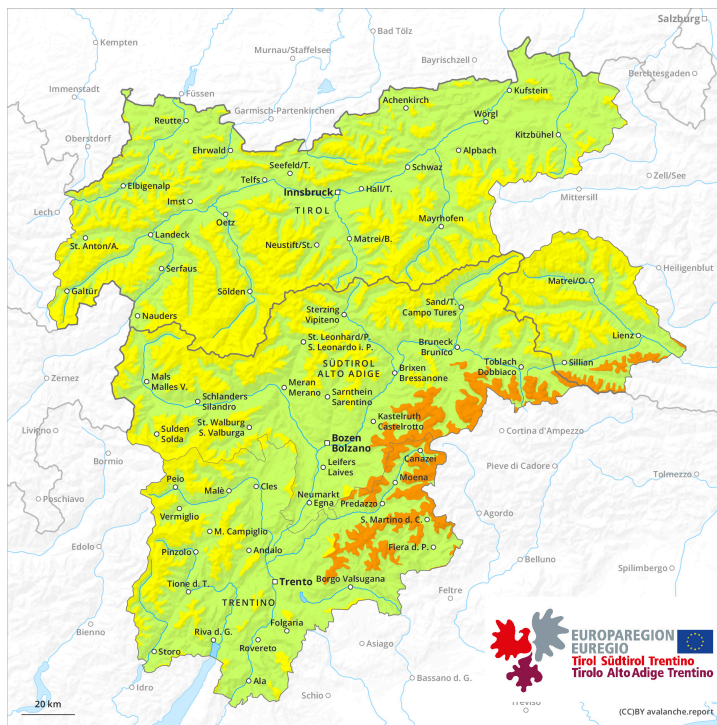
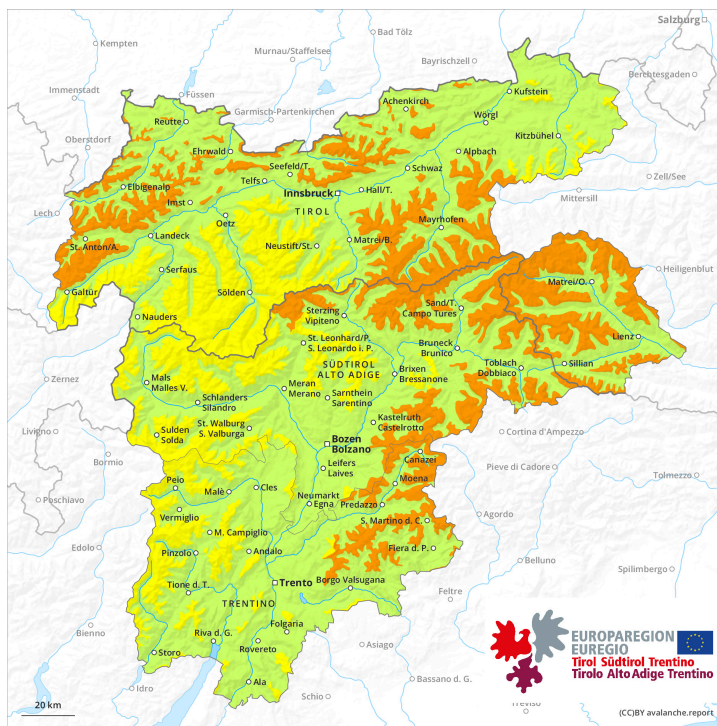




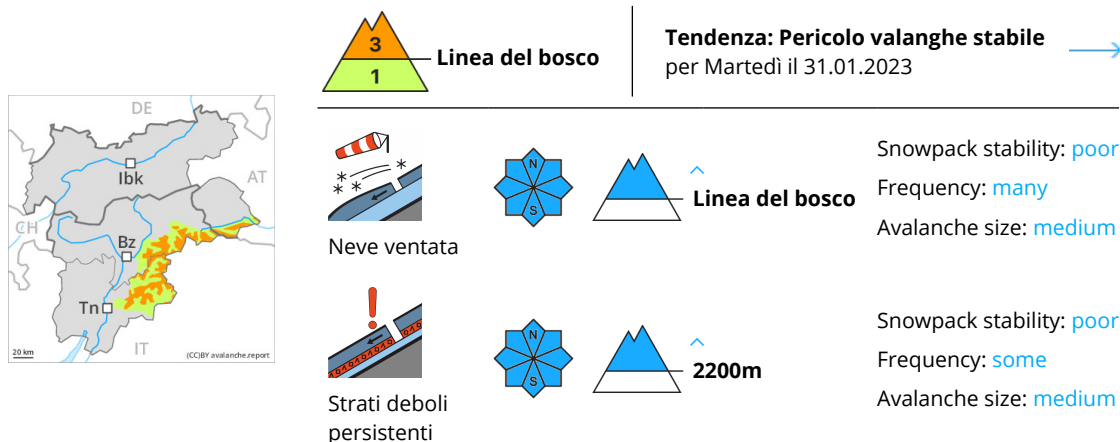
Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato



Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza. Con il vento proveniente da nord ovest di forte intensità, aumento del pericolo.

Con vento progressivamente sempre più tempestoso proveniente da nord ovest a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii in prossimità delle creste, (--). Isolati punti pericolosi si trovano anche in prossimità del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno nel corso della giornata.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici a tutte le esposizioni. Gli ultimi accumuli di neve ventata si depositeranno in parte su brina superficiale. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa.

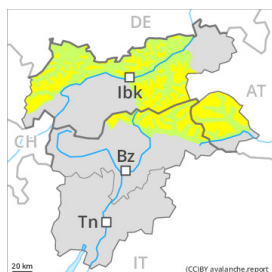
I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente. Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di martedì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il manto nevoso rimane instabile in alcuni punti.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 31.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli persistenti



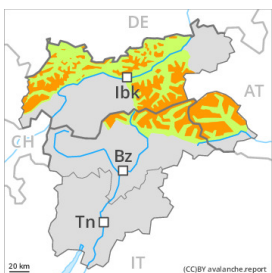
2200m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 31.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **many**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento progressivamente sempre più tempestoso proveniente da nord ovest a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii in prossimità delle creste, (--). Isolati punti pericolosi si trovano anche in prossimità del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno nel corso della giornata. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Lunedì cadranno in alcune regioni sino a 10 cm di neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da nord ovest di forte intensità si depositeranno su strati soffici a



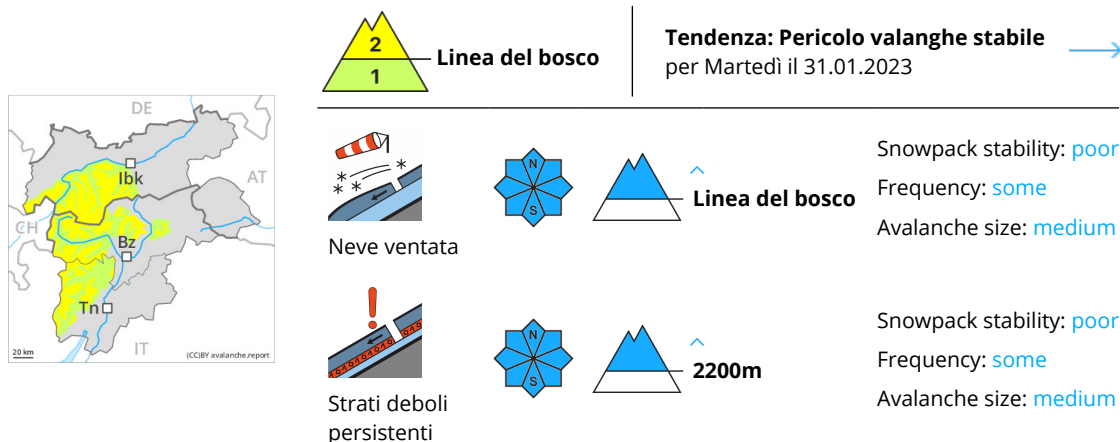
tutte le esposizioni. Gli ultimi accumuli di neve ventata si depositeranno in parte su brina superficiale, specialmente sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente. Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di martedì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il manto nevoso rimane instabile in alcuni punti.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Con i vento proveniente da nord ovest di forte intensità, aumento del pericolo. La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con attenzione.

Con il vento proveniente da nord ovest di forte intensità, nel corso della giornata il pericolo aumenterà senza passare di grado. A tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii in prossimità delle creste, (--). Isolati punti pericolosi si trovano anche in prossimità del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno nel corso della giornata. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

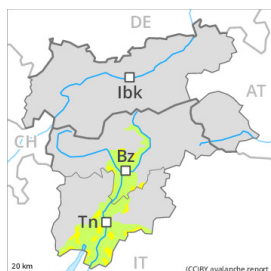
Lunedì cadrà un po' di neve, specialmente sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici a tutte le esposizioni. Essi poggiano in parte su brina superficiale.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente. Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di martedì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il manto nevoso rimane instabile in alcuni punti.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Martedì il 31.01.2023 →



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **small**

Attenzione alla neve ventata recente.

Con il vento proveniente da nord ovest di forte intensità, nel corso della giornata il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente.

Nelle zone in prossimità delle creste così come in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Con vento progressivamente sempre più forte proveniente da nord ovest nella giornata di lunedì si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il forte vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 31.01.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

Con i vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, aumento del pericolo di valanghe. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado. A tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 1800 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii in prossimità delle creste, (--). Punti pericolosi si trovano anche in prossimità del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno nel corso della giornata.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Lunedì cadrà un po' di neve. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici a tutte le esposizioni. Essi poggiano in parte su brina superficiale.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente. Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di martedì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il manto nevoso rimane instabile in alcuni punti.